



Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Eustachio Divini"

Piazzale Luzio- 62027 San Severino Marche (MC) WEB: divini.edu.it - E-mail: info@divini.net - mctf010005@istruzione.it
Tel. Centralino: 0733-645777 - Fax: 0733-645304 PEC: mctf010005@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n° 425 10/12/1997
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022)

Classe 5[^]sez M **Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia** **Articolazione Meccanica e Meccatronica**

Coordinatore *Prof. Alessandro Menichelli*

Anno scolastico 2023/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sandro Luciani

FIRME dei Componenti del Consiglio di Classe		
DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa ANGELONI Daniela	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa MARASCA Agnese	
STORIA	Prof.ssa MARASCA Agnese	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa GIACOMINI Cinzia	
MATEMATICA	Prof. SCARAMUCCI Renato	
DISEGNO PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	Prof. FIORINI Daniele Prof. SPARVOLI Mario	
SISTEMI E AUTOMAZIONE	Prof. JANATA Angelo Luigi Prof. SPARVOLI Mario	
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	Prof. MENICHELLI Alessandro	
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	Prof. PAPA Luca Prof. SPARVOLI Mario	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. CAMPETTI Marco	
SOSTEGNO	Prof.ssa DIGNANI Donatella Prof. SAVI Francesco	

Indice

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell’Istituto.....	2
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.).....	3
2.2 Quadro orario settimanale e discipline del piano di studi.....	4
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione consiglio di classe	6
3.2 Continuità dei docenti	6
3.3 Composizione e storia classe.....	7
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1 Metodologie e strategie didattiche programmate ad inizio anno e risultati raggiunti.	8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio .	10
5.4 Prove INVALSI.....	13
6 ATTIVITA’ E PROGETTI.....	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	14
6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	14
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	18
7.1 Schede informative su singole discipline.....	18
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	33
8.1 Criteri di valutazione	33
8.2 Criteri attribuzione crediti.....	33
8.3 Simulazione prima prova e criteri di valutazione	33
8.4 Simulazione seconda prova e criteri di valutazione.....	34
8.5 Simulazioni del colloquio d’esame e criteri di valutazione	34
8.6 Elenco allegati.....	34

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La composizione del tessuto produttivo locale evidenzia una forte componente agricola rispetto alla media del Paese. Il commercio è, dopo l'agricoltura, il settore numericamente più consistente. Anche l'industria costituisce un altro settore di grande rilievo. Analogamente anche la presenza artigiana è fortemente caratterizzante, rivestendo maggiore importanza rispetto a quanto si osserva nelle regioni centrali e in Italia. Le imprese evidenziano una presenza di medie aziende (10/49 addetti) e ditte individuali, mentre la struttura per età mostra una nettissima presenza di imprese con almeno 10 anni di vita.

L'ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola e assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico. Un protocollo di intesa con il Comune di San Severino Marche facilita la collaborazione per iniziative culturali e sportive. La donazione Colcerasa permette inoltre agli studenti con residenza a San Severino Marche di usufruire di una borsa di studio. Sul territorio operano varie aziende e le Università di Camerino e Macerata, con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione. A seguito degli eventi sismici dell'autunno 2016 la scuola ha usufruito di donazioni e finanziamenti da parte di enti, associazioni e istituzioni scolastiche, finalizzati all'acquisto di materiale didattico. L'attuale sede provvisoria, allocata presso un edificio scolastico - di certificata agibilità, permette uno svolgimento comunque sufficiente di tutte le attività scolastiche. In data Sabato 27 febbraio 2021, si è effettuata l'inaugurazione dei nuovi laboratori di meccanica, situati nello stesso sedime del "vecchio ITIS", in Viale Mazzini, e ricostruiti a seguito di un appalto della Provincia, antecedente gli eventi sismici. Da quella data pertanto, l'indirizzo di Meccanica si è trasferito stabilmente nella nuova Sede, dove dispone di 5 aule-laboratorio, una sesta aula per classe non numerosa e di un'ampia officina meccanica. La ricostruzione del plesso principale, per vari motivi, non legati solo all'emergenza sanitaria, va a rilento.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il nostro Istituto, in quanto scuola pubblica statale, nella condivisione degli intenti, si propone come una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Valorizzando i diversi stili di apprendimento degli studenti, prevenendo la disaffezione allo studio ed il conseguente abbandono, tenendo ben ferma l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, l'Istituto opera per promuovere negli studenti la capacità di una vita responsabile in uno spirito di comprensione e collaborazione, pace, tolleranza, eguaglianza, imparzialità, integrazione, trasparenza e solidarietà. La Scuola, pertanto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali, adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva. Favorisce, inoltre, ogni tipo di attività culturale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti arricchiti dall'esperienza. La scuola persegue il fine di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione ed applicazione delle innovazioni, che la scienza e la tecnica continuamente producono. La vita della comunità scolastica è fondata sulla libertà di espressione, sulla legalità e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età, senza barriere ideologiche, sociali e culturali e senza nessuna discriminazione di sesso, di razza, di opinioni politiche, di religione, di etnia e di condizioni psico-fisiche o socio-economiche. Vista l'emergenza sanitaria degli ultimi anni, l'istituto fin da subito ha messo in campo la Dad. Ha distribuito computer in comodato d'uso a tutti gli studenti che lo hanno richiesto. I docenti hanno avuto stretti contatti con i propri studenti e in maniera diversificata, hanno utilizzato le piattaforme informatiche per comunicare, insegnare e valutare il lavoro a casa dei propri studenti.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN MECCANICA E MECCATRONICA

Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;

- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, articolazione Meccatronica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- 2 – Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con idonea strumentazione.
- 3 – Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- 4 – Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- 5 – Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- 6 – Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- 7 – Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- 8 – Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- 9 – Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- 10 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

2.2 Quadro orario settimanale e discipline del piano di studi

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Meccanica, macchine ed energia	4	4	4
Sistemi e automazione	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5	5	5
Disegno progettazione ed organizzazione industriale	3	4	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 (8)	32 (9)	32 (10)

le ore tra parentesi indicano laboratori in presenza di due docenti

Classe: 5M

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
Matematica Scaramucci Renato	Matematica Scaramucci Renato	Sc.Motorie Campetti Marco 5CH Palazzetto	Tecnol mecc Papa Luca	Lab Tecn Mecc Papa Luca Sparvoli Mario B2	Dis prog org Fiorini Daniele B3
Lab Dis prog org Fiorini Daniele Sparvoli Mario B3	Progetto Menichelli Alessandro	Sc.Motorie Campetti Marco 5CH Palazzetto	Lab Dis prog org Fiorini Daniele Sparvoli Mario B3	Lab Tecn Mecc Papa Luca Sparvoli Mario B2	Dis prog org Fiorini Daniele B3
Lab Sist e autom Mecc Janata Angelo Sparvoli Mario B1	Mec e Mac energ Menichelli Alessandro B5	Religione Angeloni Daniela	Lab Dis prog org Fiorini Daniele Sparvoli Mario B3	Lettere Marasca Agnese	Mec e Mac energ Menichelli Alessandro B5
Lab Sist e autom Mecc Janata Angelo Sparvoli Mario B1	Mec e Mac energ Menichelli Alessandro B5	Inglese Giacomini Cinzia	Lab Sist e autom Mecc Janata Angelo Sparvoli Mario B1	Lettere Marasca Agnese	Mec e Mac energ Menichelli Alessandro B5
Lab Tecn Mecc Papa Luca Sparvoli Mario B2	Inglese Giacomini Cinzia	Lettere Marasca Agnese	Lettere Marasca Agnese	Inglese Giacomini Cinzia	
Lab Tecn Mecc Papa Luca Sparvoli Mario B2	Lettere Marasca Agnese	Lettere Marasca Agnese	Progetto Lettere Marasca Agnese	Matematica Scaramucci Renato	

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Presentazione della classe

La classe è composta da 12 alunni, tutti di sesso maschile, tre dei quali, provenienti da altri istituti scolastici, si sono aggiunti alla classe nel corso del terzo anno. Un allievo non si è iscritto al quarto anno poiché ha cambiato istituto. Da rilevare la presenza di un alunno con PDP e di uno con PEI. L'alunno con PEI non sosterrà l'esame di Stato. Sono inoltre affidati a questa classe n. 2 candidati privatisti.

Il personale docente è in parte cambiato nel corso dei tre anni in alcune discipline e questo ha determinato la necessità di dover attuare un allineamento dei contenuti pregressi.

La classe si presenta parecchio eterogenea nei comportamenti, nel profitto e nel rispetto delle regole scolastiche.

Alcuni studenti presentano una conoscenza più che sufficiente degli argomenti svolti, sia nelle materie umanistiche che in quelle di indirizzo.

All'interno della classe si evidenzia come la maggior parte degli studenti mostri sufficienti attitudini nelle materie di specializzazione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Purtroppo, nel corso dei tre anni, alcuni alunni hanno evidenziato impegno e interesse non adeguati, talvolta congiunti a difficoltà didattiche di vario genere e a lacune in diverse discipline. La loro preparazione, di conseguenza, è risultata spesso conforme ai soli obiettivi minimi degli argomenti trattati, sia nelle materie umanistiche che in quelle tecnico scientifiche, con conseguenze negative sul profitto scolastico.

Alcuni allievi, d'altra parte, dimostrano discrete capacità e competenze, che spesso devono essere sollecitate e valorizzate dagli insegnanti affinché possano emergere. Tali alunni sono in grado di raggiungere un discreto grado di autonomia nella trattazione di tematiche sia tecnico scientifiche che umanistiche, in forma scritta e orale.

Alcuni studenti sono stati richiamati soprattutto per il rispetto delle consegne e delle assenze, solo raramente per motivi disciplinari.

Il rapporto scuola-famiglia è stato curato durante i colloqui generali, con continua corrispondenza via e mail e con incontri nelle ore a disposizione da parte del coordinatore di classe e degli insegnanti delle varie discipline.

3.1 Composizione consiglio di classe

Componenti del Consiglio di Classe	
DISCIPLINA	DOCENTI
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa ANGELONI Daniela
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa MARASCA Agnese
STORIA	Prof.ssa MARASCA Agnese
LINGUA INGLESE	Prof.ssa GIACOMINI Cinzia
MATEMATICA	Prof. SCARAMUCCI Renato
DISEGNO PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	Prof. FIORINI Daniele Prof. SPARVOLI Mario
SISTEMI E AUTOMAZIONE	Prof. JANATA Angelo Luigi Prof. SPARVOLI Mario
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	Prof. MENICHELLI Alessandro
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	Prof. PAPA Luca Prof. SPARVOLI Mario.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. CAMPETTI Marco
SOSTEGNO	Prof.ssa DIGNANI Donatella Prof. SAVI Francesco
RAPPRESENTANTI STUDENTI	VEIZI Jeims BISCI Matteo
RAPPRESENTANTI GENITORI	-

3.2 Continuità dei docenti

Discipline Curricolo	Anni corso	Classi		
		III°	IV°	V°
Italiano	III° IV° V°	Gentili R., Foresi S.	Marasca A.	Marasca A.
Storia	III° IV° V°	Gentili R., Foresi S.	Marasca A.	Marasca A.
Inglese	III° IV° V°	Pesciotti C.	Pesciotti C.	Giacomini C.
Matematica	III° IV° V°	Scaramucci R.	Scaramucci R.	Scaramucci R.
Meccanica, macchine ed energia	III° IV° V°	Menichelli A. Cicconi F.	Menichelli A. Palladini G.	Menichelli A.
Tecnologia meccanica	III° IV° V°	Tobaldi F. Staffolani M.	Poeta P. Sparvoli M.	Papa L. Sparvoli M.
Sistemi e automazione	III° IV° V°	Janata A. L. Staffolani M.	Papa L. Sparvoli M.	Janata A. L. Sparvoli M.
Disegno progettazione e organizzazione industriale	III° IV° V°	Menichelli A. Cicconi F.	Fiorini D. Sparvoli M.	Fiorini D. Sparvoli M..
Scienze motorie	III° IV° V°	Campetti M.	Campetti M.	Campetti M.
Religione	III° IV° V°	Ronconi L.	Angeloni D.	Angeloni D.
Sostegno	III° IV° V°	Dignani D.	Dignani D.	Dignani D. Savi F.

3.3 Composizione e storia classe

L'attuale classe 5M è composta di 12 alunni e proviene da una classe terza, formata nell' a.s.2021 – 2022 da 13 alunni.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

L'evoluzione numerica viene riportata in tabella:

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	AMMESSI	AMMESSI DOPO SOSPENSIONE	NON AMMESSI O RITIRATI
TERZA	13	3	13	0	0
QUARTA	12	0	10	2	0
QUINTA	12	0	12	0	0

Gli studenti sono arrivati in quinta con la situazione complessiva evidenziata in tabella:

Materia	Promossi dal quarto al quinto con voti				
	Sospesi	6	7	8	9-10
Italiano	0	4	6	2	0
Storia	0	3	6	2	0
Inglese	0	7	2	1	1
Matematica	1	10	0	0	0
Meccanica	0	5	5	1	0
Sistemi e Automazione	0	4	6	1	0
Organizzazione e Disegno	0	4	5	1	1
Tecnologia Meccanica	2	7	1	1	0
Scienze Motorie	0	0	3	6	3
Ed. Civica	0	0	6	6	0

Sono assegnati alla classe due candidati privatisti:

1P	
2P	

I due candidati esterni saranno tenuti a svolgere l'esame preliminare nel periodo dal 20/05/2024 al 27/05/2024.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In questa classe è presente un alunno con Piano Didattico Personalizzato PDP (alunno DSA). Inoltre è presente un alunno con disabilità grave con PEI che durante l'anno non è stato in classe ma è stato seguito da docenti di sostegno al plesso A. Per tali ragioni l'alunno non ha partecipato al percorso P.C.T.O., non ha svolto le prove Invalsi e non sosterrà l'esame di Stato. In allegato sono disponibili PDP e PEI.

La Prof.ssa di Italiano e Storia fa presente che, nonostante la misura compensativa dell'uso del computer per la stesura della prima prova scritta non sia presente nel PDP redatto a inizio anno, è emerso in itinere, anche su richiesta dell'alunno, il bisogno/preferenza di avvalersi di tale strumento. Si chiede pertanto alla Commissione di concedere all'alunno l'uso del PC con foglio di lavoro dotato di correttore ortografico.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche programmate ad inizio anno e risultati raggiunti.

Obiettivi educativi

	PROGRAMMATO Inizio anno	Raggiunto
Socializzazione	X	SI
Rispetto delle persone	X	SI
Rispetto dell'ambiente	X	PARZ.
Conoscenza del regolamento scolastico	X	SI
Rispetto del regolamento scolastico	X	PARZ.
Partecipazione attiva e responsabile all'attività scolastica	X	PARZ.
Rispetto della puntualità	X	PARZ.
Rispetto della disciplina	X	SI
Rispetto della precisione	X	PARZ.
Saper riconoscere situazioni di rischio per sé e per gli altri	X	SI
Saper lavorare individualmente ed in gruppo	X	PARZ.
Saper accrescere la propria personalità ed individualità	X	PARZ.

Obiettivi didattici

	PROGRAMMATO Inizio anno	Raggiunto
Potenziare il lessico	X	PARZ.
Riconoscere termini e concetti chiave	X	PARZ.
Prendere appunti in modo chiaro e corretto	X	PARZ.
Studiare in modo autonomo	X	SI
Schematizzare problemi e situazioni	X	PARZ.
Lavorare individualmente ed in gruppo	X	SI
Acquisire un metodo di studio personale e proficuo	X	PARZ.
Fare collegamenti interdisciplinari	X	PARZ.
Usare correttamente manuali scolastici	X	SI
Sviluppo di capacità logiche e di sintesi	X	PARZ.
Acquisizione di linguaggi specifici	X	PARZ.
Possedere con sicurezza le principali tematiche culturali e tecnico-scientifiche	X	PARZ.
Sapersi orientare di fronte a nuove situazioni problematiche e proporre le soluzioni	X	PARZ.
Saper rielaborare le conoscenze con un apporto personale	X	PARZ.
Saper esporre con proprietà, correttezza e coerenza logica sia	X	PARZ.

negli elaborati scritti che nelle comunicazioni orali		
Possedere propensione alle innovazioni ed all'apprendimento continuo	X	NO
Saper formulare giudizi e valutazioni	X	PARZ.
Saper applicare le conoscenze acquisite	X	PARZ.
Saper applicare le conoscenze acquisite	X	PARZ.

Strategie attuate

Dedicare maggior attenzione agli alunni più carenti	X
Interventi individualizzati e di sostegno	X
Controllo dei compiti	X
Stimolo alla lettura	X
Controllo continuo del comportamento corretto a scuola	X
Stimolo ad un'esposizione corretta sia nel contenuto che nella forma	X
Predisposizione dei percorsi didattici di preparazione all'esame di stato	X
Proficuo contatto con le famiglie	x

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro per materia

Metodo	Rel	Ita	Storia	Ingl	Mat	Mecc mac	Sist Aut	Disegno	Tecn mec	Sci Mot
Lezione versativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione guidata				X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X				
Ricerche svolte a gruppi (o individualmente) e presentate in classe	X	X	X	X	X					
Procedere per moduli e/o UU.DD.		X	X			X				
Uso sistematico del libro di testo		X	X	X	X	X		X	X	
Uso di appunti, fotocopie e dispense		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio come verifica della teoria	X				X		X	X	X	
Laboratorio come stimolo per una successiva sistematizzazione					X		X	X	X	
Laboratorio come complemento della teoria				X	X		X	X	X	

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Vista l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica e in particolare del Consiglio di Classe, il docente di lingua straniera ha comunque affrontato temi delle varie discipline tecniche inerenti all'indirizzo come i motori ed il loro funzionamento, l'automazione e il CAD-CAM, la sicurezza sul lavoro etc.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.), è una modalità didattica innovativa, resa obbligatoria dalle ultime disposizioni legislative per il secondo Biennio e il Quinto anno delle scuole superiori. La finalità è quella di acquisire conoscenze sulle opportunità che offre il territorio, favorire lo scambio tra scuola e mondo del lavoro, avvicinare gli studenti alle regole del mondo del lavoro, arricchire la formazione con esperienze pratiche in aziende che appartengono al settore di competenza del proprio indirizzo di studi. Gli studenti si confrontano con gli aspetti più significativi delle aziende, affrontando problemi riguardanti la gestione, l'organizzazione e la sicurezza in modo reale. A partire dal terzo anno tutti gli studenti hanno frequentato le ore di formazione sulla sicurezza. Ad ogni alunno è stato rilasciato l'Attestato di formazione generale e specifica, art. 37 D.lgs. 81/2015. In riferimento alla tabella oraria del P.C.T.O. si faccia riferimento al curriculum dello studente sulla piattaforma del MIUR.

Le attività, programmate e svolte, sono state così ripartite nei tre anni:

TERZO ANNO: Gli alunni sono stati formati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il rischio medio, cioè per 12 ore complessive, come previsto dal D.lgs. 81/08 e successive modificazioni. Attività Orientagiovani organizzata da Confindustria Macerata con interventi di alcune aziende del territorio per un totale di 6 ore.

QUARTO ANNO: Tirocinio formativo presso le aziende dal 29/05/2023 al 17/06/2023. Gli alunni sono stati aggiornati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il rischio alto, cioè per 4 ore complessive.

QUINTO ANNO: Tirocinio formativo presso le aziende dal 29/01/2024 al 17/02/2024.

Obiettivi generali dell'attività di tirocinio riportati nel patto formativo:

- rafforzare le capacità di relazione e di socializzazione;
- saper interagire con altri in ambiente lavorativo;
- essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito scolastico;
- conoscere sul campo le modalità di funzionamento di una struttura aziendale sperimentando i processi produttivi e organizzativi;
- acquisire nuove conoscenze teoriche ed operative nei settori specifici della azienda ospitante, e in particolare della progettazione, produzione e manutenzione nell'ambito informatico;
- saper cogliere gli aspetti significativi di un'azienda (lavoro d'ufficio, gestione, organizzazione, economia, mercato, sicurezza);
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Nel corrente anno scolastico le attività in azienda sono state svolte in tre settimane nel periodo dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024. Gli allievi hanno partecipato distribuiti in 11 aziende del circondario. Tutti gli allievi hanno completato l'esperienza secondo gli orari concordati.

Il Consiglio di classe ha individuato come Tutor Scolastico per la classe 5M il docente prof. SPARVOLI Mario. Ogni studente era affidato al tutor aziendale per attività secondo un progetto formativo concordato tra scuola e azienda. Al termine dell'esperienza il tutor aziendale ha fornito una valutazione sull'attività e sul rendimento dello studente, tramite schede fornite dalla scuola.

I ragazzi hanno dimostrato interesse, curiosità ed impegno nello svolgere i compiti loro assegnati. Le aziende hanno accolto gli alunni con un clima sereno e familiare favorendo il loro inserimento nell'ambiente di lavoro. I tutor aziendali si sono dimostrati disponibili ad illustrare le caratteristiche dell'azienda, dell'organizzazione

in generale o del reparto, approfondendo qualche argomento specifico o curiosità poste dagli studenti, usando un linguaggio semplice e chiaro. Gli allievi al rientro hanno descritto l'esperienza in una relazione scritta sulle competenze acquisite e sulle problematiche incontrate e risolte. Nella tabella allegata al documento sono riportate le aziende in cui i ragazzi hanno svolto i P.C.T.O. e le relative ore di presenza per ogni studente nel biennio 2022-2024.

RIEPILOGO PRESENZE IN AZIENDA TIROCINIO P.C.T.O.

	STUDENTE		2022/23		2023/24	
			AZIENDA	N. ore	AZIENDA	N. ore
1			Autocarrozzeria Settempeda di Gianfelici Luca & C. S.n.c.	112	Autocarrozzeria Settempeda di Gianfelici Luca & C. S.n.c.	120
2			SIMONELLI GROUP spa	96	Studio Tonnarelli e Schiavoni	105
3			CTF AUTOMAZIONI srl	100	Scuderia Roversi	120
4			Qs Group S.P.A.	112	Master Group srl	132
5			EMSOL Srl	104	Cirioni S.r.l.	120
6			MICROTECH	112	Giganti Autocarrozzeria	120
7			LUBE INDUSTRIES SRL	108	Carrozzeria Industriale di Seghetti Mario e C. S.n.c.	116
8			SIMONELLI GROUP spa	0	CLC di Capecci Benito e c. S.n.c.	120
9			GP3 SERVICE srl	125	Formato S.R.L.	112
10			2R S.r.l.	96	2R S.r.l.	112
11			SPEED MAX	112	SPEED MAX	120

Vengono riportate nella tabella sottostante ulteriori ore svolte nel corso del triennio dagli alunni della classe valevoli come attività connessa al percorso PCTO.

	STUDENTE	Attività (elenco sintetico con data)							TOTALE ORE
		USCITA DIDATTICA (CASTELRAIMONDO, LABORATORIO PROVE ITCG) 6H il 06/04/22	USCITA DIDATTICA CALDAROLA FONDERIA 6H il 18/05/22	FIRENZE FIERA EXPO MOVE 6H il 5/10/22	NUOVA SIMONELLI 6H il 27/09/23	BOLOGNA DUCATI 6H il 10/10/23	open job 13/03/2024	career day 27/03/2024	
		3 anno		4 anno	5 anno				
1		6	6	6	6	6	2	6	38
2		6	6	6	6	6	2	6	38
3		6	6	6	6	6	2	0	32
4		6	6	6	6	6	2	6	38
5		6	6	6	6	6	2	6	38
6		6	6	6	6	6	2	6	38
7		6	6	6	6	6	2	6	38
8		6	6	6	6	6	2	6	38
9		6	6	6	6	6	2	6	38
10		6	6	6	6	6	2	0	32
11		6	6	6	0	6	2	5	31

Per quanto riguarda i MODULI DI ORIENTAMENTO il M.I.M. sulla Nota dell'11 Ottobre 2023 (Allegato B) scrive quanto segue:

“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica...

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)."

Preso atto delle indicazioni del Ministero, il Consiglio di classe ha proposto ed inserito nei moduli di 30 ore annuali per l'orientamento le seguenti attività come riportato nella tabella sottostante.

REGISTRO MODULI 30 ORE

Docente	Data	Attività svolta	Numero di ore
Menichelli Alessandro	18/11/2023	Cerimonia di consegna delle borse di studio dell'indirizzo Meccanica, mecatronica ed energie con presenza delle aziende.	2
Giacomini Cinzia Marasca Agnese	08/11/2023	Incontro ANPI sulla Resistenza nel Maceratese.	3
Fiorini Daniele Janata Angelo	30/10/2023	Manifestazione pubblica per la ripresa dei lavori post-sisma 2016 per la costruzione del nuovo plesso.	3
Janata Angelo Marasca Agnese	23/11/2023	Conferenza dello storico Germano Maifreda. Presentazione libro "Immagini contese"	3
Angeloni Daniela	25/09/2023	Patrimonio storico culturale: quali lavori per la ricostruzione o nell'ambito dell'arte.	1
	13-20/10/2023	Orientamento alle scelte.	2
	13-20/12/2023	La figura dell'uomo e del magistrato.	2
Alessandro Menichelli	13/09/2023	Presentazione programma. Illustrazione modalità Esame di Stato.	2
Cinzia Giacomini	13/09/2023	Presentazione del programma.	1
Alessandro Menichelli	20/01/2024	Attività di orientamento.	1
Claudia Marinacci (docente tutor)	24/01/2024	Presentazione piattaforma Unica.	1
Prof. Campetti Prof.ssa Angeloni Prof.ssa Giacomini Prof.ssa Marasca	6/03/2024	Alla scoperta della cittadinanza europea. Storia e istituzioni dell'Unione Europea. Opportunità di mobilità giovanile offerte dall'Unione Europea e orientamento alla scelta post-diploma.	4
Menichelli Alessandro	12/03/24	Webinar Nuova Direttiva Macchine.	3
Claudia Marinacci (docente tutor)	16/04/24	Procedura accesso piattaforma Unica.	1
Menichelli Alessandro	16/04/24	Questionario PCTO.	1

5.4 Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni dal 18 al 20 Marzo 2024, secondo il seguente calendario:

Lunedì 18/03/2024 Italiano
 Martedì 19/03/2024 Matematica
 Mercoledì 20/03/2024 Inglese (Reading + Listening)

Le prove INVALSI per le discipline Italiano, Matematica e Inglese per i candidati privatisti si svolgeranno nel periodo dal 27 Maggio 2024 al 06 Giugno 2024.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per il recupero dei debiti formativi dell'anno precedente sono stati svolti percorsi di recupero in itinere ad inizio anno scolastico.

Insufficienze al 1° trimestre

Sulla base del quadro emerso dallo scrutinio del 1° trimestre, tenuto conto della attuale normativa, e in particolare del DM 80/2007 e della OM 92/2007, il Consiglio di classe decide di non istituire i corsi di recupero pomeridiani con frequenza obbligatoria, bensì di svolgere attività di recupero in itinere guidate dai docenti e lo sportello didattico su richiesta degli studenti.

Materia	N° alunni con insufficienza
Italiano	3
Matematica	5
Inglese	1
Sistemi e automazione	2
Tecnologia meccanica	2

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Nel corrente anno scolastico, la scuola ha portato avanti l'attività di Educazione Civica in tutte le classi, ponendola come materia trasversale a tutte le discipline.

Tenendo presenti le tre aree tematiche di riferimento, le ha declinate per ogni anno di corso e gli insegnanti di ogni materia hanno scelto di dedicare alcune ore a tale attività. Per ogni classe è stato individuato un insegnante coordinatore in questo caso coincidente con il coordinatore di classe.

Nella seguente tabella si riassumono gli argomenti trattati:

TABELLA DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE 5M

Disciplina	Numero di ore 1° Quadrimestre e ore 2° Quadrimestre	Area tematica di riferimento*	Contenuti**	Attività***
Italiano	0/6	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030: approfondire almeno un obiettivo all'anno a scelta del CdC, di concerto con gli alunni (Obiettivo 16: pace e istituzioni solide). L'Unione europea.	Lezione frontale e dialogata, conferenze, letture, visione di film/documentari, verifica e valutazione finale. Conferenza sull'Unione Europea e sulle possibilità di mobilità internazionale.
Storia	1/2	La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	La crisi israelo-palestinese: storia e attualità. La Costituzione.	Lezione frontale e dialogata, conferenze, letture, visione di film/documentari, verifica e valutazione finale. Lezione.
Inglese	4/2	Primo trimestre - Educazione Ambientale Secondo quadrimestre - Cittadinanza globale ed europea	Global warming: causes and consequences. Possibilità di scambi internazionali, stage, formazione e altro offerti dall'Unione europea agli under25. Opportunità di mobilità giovanile offerte dall'Unione. Europa e orientamento alla scelta post-diploma	Lezione dialogata e cooperative learning. Verifica scritta finale.

Disciplina	Numero di ore 1° Quadrimestre e ore 2° Quadrimestre	Area tematica di riferimento*	Contenuti**	Attività***
Meccanica macchine ed energia	1/3	Diritto (nazionale e internazionale) , legalità e solidarietà	Salute e sicurezza dei macchinari	La direttiva macchine e la marcatura CE Consegna borse di studio sez. meccanica
Disegno progettazione e organizzazione industriale	1/0		Preparazione ambienti per Manifestazione pubblica per il settimo anniversario dal SISMA 2016	
Religione	6/2	Conoscenza e tutela del patrimonio storico culturale Legalità: la mafia ieri e oggi	Conoscenza e approfondimento delle opere d'arte del nostro territorio. Lavori a piccoli gruppi Conoscenza di personaggi storici uccisi nell'esercizio nella giustizia e della solidarietà Mostra sul giudice Livatino. Power point su un personaggio dello Stato italiano ucciso dalla mafia. Preparazione alla giornata della memoria: video sulle pietre d'inciampo e sulla Shoah	Uscite sul territorio, mostre, monumenti, chiese. Power point Attività in collaborazione col MAREC di San Severino Power point a coppie: scelta di un personaggio da approfondire e raffronti con l'attività

Disciplina	Numero di ore 1° Quadrimestre e ore 2° Quadrimestre	Area tematica di riferimento*	Contenuti**	Attività***
Attività trasversali	18/0		<p>Orientamento alle classi seconde.</p> <p>Assemblea di Istituto ottobre.</p> <p>Manifestazione pubblica per il settimo anniversario del sisma.</p> <p>Incontro ANPI San Severino Marche.</p> <p>Cerimonia consegna borsa di studio Meccanica.</p> <p>Conferenza Prof. Germano Maifreda sul ruolo delle immagini/icone nella creazione/espressione del dissenso.</p> <p>Visione del film di Paola Cortellesi, "C'è ancora domani" e attività di riflessione/compre nsione.</p>	
	Totale: 46 ore			

* La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Cittadinanza digitale.

** Confrontare il Curricolo verticale sotto riportato ed eventualmente integrare con temi affrontati dalle diverse discipline.

*** Che cosa si sviluppa effettivamente in classe o in altri contesti.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa *Marasca Agnese*

Libro di testo: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura vol.3*, Giunti TVP/ Treccani, Firenze, 2019.

Per ogni autore sono stati illustrati, oltre agli eventi salienti della vita, alle opere principali e alla poetica, il quadro storico-sociale e culturale di riferimento e la corrente letteraria di appartenenza, evidenziando e problematizzando elementi di originalità, continuità, discontinuità rispetto al contesto e agli altri autori contemporanei o contigui (precedenti e successivi). Sono state inoltre illustrate le principali correnti artistico-letterarie e di pensiero, soprattutto quando risultano influenti per la produzione letteraria degli autori oggetto di studio.

Nell'elenco che segue, si indicano le pagine di trattazione generica e la prima pagina di ogni testo analizzato. Degli autori studiati nel dettaglio si indicano le pagine relative a vita, opere e poetica, mentre di quelli di cui si è parlato solo in generale, limitandosi all'analisi di uno o più brani o componimenti poetici, si indica esclusivamente la pagina iniziale dei testi trattati.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Argomento	Conoscenze	Abilità
Il secondo Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il processo di formazione, sviluppo ed esiti delle principali correnti di pensiero e dei modelli culturali del secolo, con particolare attenzione alla Scapigliatura, al Naturalismo e al Verismo; conoscere una selezione delle opere più significative degli autori della letteratura italiana e straniera del periodo: <p>Giosuè Carducci</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Pianto antico</i>, p. 69 <p>L'età del Positivismo, pp. 32; 34; 38-39</p> <p>La Scapigliatura, pp. 83-86</p> <p>Ugo Tarchetti</p> <ul style="list-style-type: none"> da <i>Fosca, Una donna bruttissima</i>, p. 97 <p>Emilio Praga</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Preludio</i>, 89 <p>Arrigo Boito</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Dualismo</i>, p. 93 (strofe 1-6, 11, 14-16) <p>Naturalismo e Verismo, pp. 109-113</p> <p>Giovanni Verga, pp. 149-155; 157-158; 177; 183-184; 201-206</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale in cui si situa; saper cogliere e comprendere l'intreccio tra la personalità, la poetica, la produzione letteraria dell'autore e i fatti della sua biografia e del contesto storico-culturale in cui si situa; fare collegamenti e cogliere le differenze tra autori e opere diverse; saper fare la parafrasi e il commento dei testi proposti; riconoscere le principali figure retoriche e gli elementi dello stile narrativo; essere in grado di analizzare la forma e il contenuto di un testo non noto, che si colloca in una corrente letteraria o all'interno della produzione di un autore già analizzati, individuando e riconoscendo soprattutto le tematiche ricorrenti; saper riferire gli argomenti di studio in modo corretto, in forma sia orale sia scritta.

	<ul style="list-style-type: none"> • da <i>Vita dei campi</i>, Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>, p. 159 • <i>Rosso Malpelo</i>, p. 163 • da <i>I Malavoglia</i>, <i>La fiumana del progresso</i>, p. 207 • <i>ivi</i>, <i>Il naufragio della Provvidenza</i>, p. 211 	
II Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di formazione, sviluppo ed esiti delle principali correnti di pensiero e dei modelli culturali del periodo; • conoscere una selezione delle opere più significative degli autori della letteratura italiana e straniera del periodo: <p>Il Decadentismo, pp. 261-266</p> <p>Charles Baudelaire</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'albatro</i>, p. 308 <p>Giovanni Pascoli, pp. 323-331; 335-336; 340; 356-358</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La mia sera</i>, p. 336 • <i>Il gelsomino notturno</i>, p. 341 • <i>X agosto</i>, p. 366 <p>Gabriele d'Annunzio, pp. 397-402; 403-405; 412; 423-424; 427-428.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La pioggia nel pineto</i>, p. 441 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale in cui si situa; • saper cogliere e comprendere l'intreccio tra la personalità, la poetica, la produzione letteraria dell'autore e i fatti della sua biografia e del contesto storico-culturale in cui si situa; • fare collegamenti e cogliere le differenze tra autori e opere diverse; • saper fare la parafrasi e il commento dei testi proposti; • riconoscere le principali figure retoriche; • essere in grado di analizzare la forma e il contenuto di un testo non noto, che si colloca in una corrente letteraria o all'interno della produzione di un autore già analizzati, individuando e riconoscendo soprattutto le tematiche ricorrenti; • saper riferire gli argomenti di studio in modo corretto, in forma sia orale sia scritta.
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di formazione, sviluppo ed esiti delle principali correnti di pensiero e dei modelli culturali del secolo, sia in prosa, con particolare attenzione al romanzo contemporaneo, sia in poesia. • conoscere una selezione delle opere più significative degli autori della letteratura italiana del periodo: <p>Il primo Novecento: la crisi dell'oggettività, il disagio della civiltà, pp. 479-480, 482</p> <p>Italo Svevo, pp. 567-576; 589-595</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>La coscienza di Zeno</i>, <i>La Prefazione e il Preambolo</i>, p. 596 • <i>ivi</i>, <i>Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»</i>, p. 599 <p>Luigi Pirandello, pp. 631-645; 649; 657; 668; 678-681</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>L'umorismo</i>, <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i>, p. 645 • da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>, p. 687 • <i>ivi</i>, <i>La filosofia del lanternino</i>, p. 690 • <i>La patente</i>, testo fornito dall'insegnante <p>Alberto Moravia, pp. 723-724</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Gli indifferenti</i>, <i>L'impossibilità di uccidere</i>, p. 726 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale in cui si situa; • saper cogliere e comprendere l'intreccio tra la personalità, la poetica, la produzione letteraria dell'autore e i fatti della sua biografia e del contesto storico-culturale in cui si situa; • fare collegamenti e cogliere le differenze tra autori e opere diverse; • saper fare la parafrasi e il commento dei testi proposti; • riconoscere le principali figure retoriche e gli elementi dello stile narrativo; • essere in grado di analizzare la forma e il contenuto di un testo non noto, che si colloca in una corrente letteraria o all'interno della produzione di un autore già analizzati, individuando e riconoscendo soprattutto le tematiche ricorrenti; • saper riferire gli argomenti di studio in modo corretto, in forma sia orale sia scritta.

	<p>Il Crepuscolarismo, pp. 749-752</p> <p>Guido Gozzano</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La signorina Felicita</i> (lettura di qualche strofa, testo fornito dall'insegnante) <p>Il Futurismo, pp. 785-789</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il primo Manifesto</i>, p. 793 • <i>Bombardamento di Adrianopoli</i>, p. 795 <p>Giuseppe Ungaretti, pp. 812-819, 822, 826-830</p> <p><i>Veglia</i>, p. 831</p> <p><i>Fratelli</i>, p. 835</p> <p><i>I fiumi</i>, p. 839</p> <p><i>Mattina</i>, p. 844</p> <p><i>Soldati</i>, p. 845</p> <p><i>In memoria</i>, testo fornito dall'insegnante</p> <p>Il Neorealismo, pp. 1043-1045</p> <p>Italo Calvino</p> <p>da <i>Il Sentiero dei nidi di ragno</i>, Prefazione dell'autore, testo fornito dall'insegnante</p> <p>Eugenio Montale, pp. 921-928; 933; 937-938; 944-949</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ho sceso dandoti il braccio</i>, p. 940 • <i>I limoni</i>, p. 950 • <i>Non chiederci la parola</i>, p. 953 • <i>Merigiare pallido e assorto</i>, p. 955 • <i>Spesso il male di vivere</i>, p. 958 • <i>Primavera hitleriana</i> (testo fornito dall'insegnante) 	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Marasca Agnese

Libro di testo: Carlo Cartiglia, *Immagini del tempo*, vol. 3, Loescher, Torino, 2018.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Unità 1. Le grandi potenze. Colonialismo e imperialismo; Unità 2. L'Italia nei primi anni del Novecento. L'età giolittiana; Unità 3. La Prima guerra mondiale; Unità 4. La Rivoluzione sovietica; Unità 5. L'Italia. Il primo dopoguerra, il fascismo; Unità 6. 1. Gli Stati Uniti dagli Anni ruggenti al New deal; Unità 7. La Germania. Il primo dopoguerra, il nazismo; Unità 8. L'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin; Unità 9. L'Asia, 1910-1940; Unità 10. L'Europa. Democrazie e totalitarismi; Unità 11. La Seconda guerra mondiale; Unità 12. Il secondo dopoguerra. Il mondo diviso in due blocchi.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli avvenimenti essenziali, i principali protagonisti, le linee salienti del periodo storico esaminato; • conoscere cause e conseguenze di un fatto storico; • conoscere le principali problematiche politiche, economiche e sociali del periodo storico esaminato e i fenomeni storici nel loro divenire; • conoscere la terminologia specifica; • conoscere metodi e strumenti della ricerca storica e della divulgazione scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e interpretare i rapporti tra politica, economia e società del periodo trattato; • saper fare collegamenti, raffronti, distinzioni di eventi, situazioni, processi, idee e teorie; • saper individuare e riconoscere le fonti, utilizzare atlanti e cronologie; • desumere informazioni storiche da eventuali documenti proposti, anche di natura iconografica; • esprimere giudizi motivati partendo da presupposti esplicitati e sostenerli con opportune argomentazioni; • formulare valutazioni critiche; • argomentare e problematizzare facendo collegamenti con aspetti e problemi della contemporaneità; • argomentare e problematizzare riguardo ad aspetti e problemi della contemporaneità; • saper riferire gli argomenti di studio in modo corretto, in forma sia orale sia scritta.
Educazione civica La Costituzione italiana; L'Unione europea: dal concetto di Europa all'UE;	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse forme di Stato, il processo di formazione delle moderne democrazie e delle organizzazioni internazionali • conoscere le tematiche individuate dal Dipartimento e selezionate dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore sociale e civile del proprio agire; • saper argomentare e problematizzare riguardo ad aspetti e problemi della contemporaneità; • partecipare attivamente alla vita civile; • saper riferire gli argomenti di studio in modo corretto, in forma sia orale sia scritta.

LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa *Giacomini Cinzia*

Argomento	Conoscenze
Ripasso / Consolidamento conoscenze lessicali e grammaticali	Ripasso / Consolidamento conoscenze lessicali e grammaticali di livello B1 – B1+ – B2.
Modulo 1 - Unità 1 Energy	<i>Non-renewable energy sources</i> Types of non-renewable energy sources: crude oil, nuclear power etc. <i>Renewable energy sources</i> Types of renewable energy sources: solar energy, wind power and geothermal energy, etc.
Modulo 2 - EDUCAZIONE CIVICA	Different types of <i>pollution</i> : air, water, radioactive, noise, light, visual pollution. <i>Environmental policies</i> in the history. <i>Main summits on environment</i> : Earth Summit in Rio, Kyoto Protocol etc. <i>Global warming</i> : what it is and its effects. / What can we do to stop global warming?
Modulo 3 - Unità 2 Drafting	<i>Technical drawing</i> Basic drawing tools, what technical drawing is, methods of technical drawing, what a drafter is and what he/she does. <i>CAD Systems for technical drawing</i> CAD and rendering
Modulo 4 Potenziamento competenze orali	<i>Debate</i> Debate as an academic subject in the USA. How to prepare an oral debate. How to write and discuss effective arguments. ‘Is it better to look for a job or keep studying after high school?’
Modulo 5 - Unità 9 Mechanical Engineering	<i>Mechanical engineering</i> The history of Engineering, different types of engineering. What a mechanical engineering does. The different stages of production: from product design to manufacturing. What mechanics and welders do. Mechatronics and the future of engineering.

<p>Modulo 6</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p><i>CURRICULUM VITAE</i></p> <p>What a CV is and what a cover letter is. How to write an effective CV.</p> <p>‘What will you do in 10 years in time from now?’</p> <p>Creazione di un curriculum immaginario futuro.</p>
<p>Modulo 7</p> <p>- Unità 6</p> <p>Vehicles</p>	<p><i>Cars and car systems</i></p> <p>When cars were first invented. Wha makes a car move.</p> <p>The fuor-stroke engine. The two-stroke engine. The diesel engine. Biofuels.</p> <p>The fuel system. The electrical system. Electric and hybrids cars.</p>
<p>Modulo 8</p> <p>Letteratura</p>	<p><i>George Orwell – ‘Animal Farm’</i></p> <p>What a dystopic novel is. What an allegory novel is. George Orwell’s life and works (cenni)</p> <p><i>James Joyce – ‘The Dubliners: Evelyne’</i></p> <p>What an interior monologue and an epiphany is. James Joyce’s life and works (cenni)</p>

MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Scaramucci Renato

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Argomento	Conoscenze	Abilità
LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> • Limite finito e infinito di una funzione • Teoremi fondamentali sui limiti (teorema del limite della somma, del prodotto, del quoziente, della composizione di funzioni) • Forme indeterminate. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le proprietà dei limiti; ✓ Calcolare il limite di una funzione razionale fratta; ✓ Calcolare le forme di indecisione per funzioni razionali fratte;
FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità di una funzione • Proprietà delle funzioni continue • Discontinuità delle funzioni • Asintoti di una funzione • Grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stabilire se una funzione è continua in un punto ✓ Riconoscere e classificare i punti di discontinuità ✓ Trovare asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per funzioni razionali fratte ✓ Acquisire i primi strumenti matematici per lo studio di una funzione e per tracciarne il grafico
DERIVATE DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale e concetto di derivata • Significato geometrico della derivata • Derivate delle funzioni elementari • Regole di derivazione • Continuità e derivabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Calcolare il rapporto incrementale ✓ Calcolare la derivata di una funzione in un punto applicando la definizione ✓ Scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva ✓ Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione ✓ Calcolare la derivata di una funzione composta ✓ Calcolare le derivate di ordine superiore
STUDIO DI UNA FUNZIONE E SUA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni • Dominio di una funzione • Simmetrie • Segno • Asintoti • Intervalli di crescita e di decrescenza • Concavità • Massimi, minimi e flessi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Determinare i punti di massimo, minimo; ✓ Determinare la concavità e i punti di flesso; ✓ Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni ✓ Tracciare il grafico di funzioni razionali
INTEGRALI INDEFINITI E REGOLE DI INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale indefinito. • Integrali indefiniti immediati. • Regole di integrazione: per scomposizione, per sostituzione. • Regole di integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado e discriminante positivo . 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper determinare le primitive delle funzioni elementari; ✓ Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita.

L'INTEGRALE DEFINITO E SUE PROPRIETA'	<ul style="list-style-type: none"> • Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione. • Proprietà dell'operazione di integrazione definita. • Significato geometrico dell'integrale definito. • Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere la nozione intuitiva di integrale definito come area di un rettangoloide; ✓ Assimilare il concetto di integrale definito di una funzione; ✓ Saper calcolare l'integrale delle funzioni elementari; ✓ Comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale e conoscerne le applicazioni.
APPLICAZIONI DEGLI INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> • Area della parte di piano delimitata dal grafico di una o più funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper calcolare l'area di una superficie piana;

DISEGNO PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Docente: Prof. Fiorini Daniele
I.T.P.: Prof. Sparvoli Mario

Cicli di lavorazione

Definire un ciclo di lavorazione.
Enunciare i criteri di impostazione di un ciclo di lavorazione.
Descrivere le caratteristiche del ciclo di lavorazione.
I parametri di taglio.

L'azienda

Rivoluzione industriale
L'organizzazione industriale diventa scienza con Ford Taylor e Fayol.
L'azienda moderna: vari tipi di aziende.

Prodotto, progettazione e fabbricazione

Fasi di progettazione e ciclo di vita di un sistema produttivo.
Tipologie di produzione e di processi di fabbricazione.
Tipologie di automazione.
Diagramma di Gantt per produzione a lotti e sottolotti.
Produzione in linea e diagramma di saturazione
Produzione per magazzino e per commessa.

Contabilità e costi aziendali

Definire i diversi tipi di costo.
Definire qualitativamente l'andamento dei costi nel tempo.
Definire il punto di pareggio (Break Even Point).

Tecnica di programmazione lineare e reticolare.

Tecniche reticolari e rappresentazione grafica della loro attuazione (Diagramma di Pert).
Diagrammi di Gantt.

Disegno meccanico

Ripasso e approfondimento disegno meccanico (Giunzioni filettate e saldate, Collegamenti albero-mozzo, cuscinetti, organi di trasmissione quali ruote dentate, pulegge e cinghie, Giunti).

SISTEMI E AUTOMAZIONE

Docente: Prof. Janata Angelo Luigi

I.T.P.: Prof. Sparvoli Mario

1 – CONCETTI DI BASE

- Definizioni
- Logica cablata
- Logica programmabile
- Il relè, l'autoritenuta

2 – PLC

- Memorie, tipi e caratteristiche
- Unità Centrale (CPU)
- Unità di ingresso e uscita digitali

3 – PROGRAMMAZIONE PLC

- Schema a blocchi funzionali (architettura del PLC)
- Scheda I/O – Optoisolatore
- Struttura delle istruzioni
- Cablaggio I/O
- GRAFCET, LADDER DIAGRAM, lista delle istruzioni
- Sviluppo di sequenze di movimentazioni automatiche

4 – SISTEMI AUTOMATICI

- Elementi dei sistemi automatici
- Sensori e trasduttori
- Codifica binaria

5 – SENSORI - TRASDUTTORI

- Classificazione dei trasduttori
- Errori, curva di risposta, parametri caratteristici
- Trasduttore potenziometrico
- Encoder ottico lineare (riga ottica) e rotativo (relativi)
- Encoder assoluto
- Resolver
- Sensori di prossimità induttivi
- Trasduttori capacitivi
- Sensore di Hall
- Estensimetri a resistenza – ponte di Wheatstone – compensazione della temperatura

6 – ATTUATORI

- Caratteristiche degli attuatori in rapporto all'energia utilizzata (elettrica, pneumatica, idraulica)
- Attuatori lineari, cilindri, dimensionamento, Formula di Mariotte
- Attuatori rotativi: motori in c.c. , motori in c.a.
- Caratteristica meccanica dei motori, accoppiamento motore-utilizzatore, stabilità di funzionamento.
- Caratteristica meccanica del motore in c.c
- Caratteristica meccanica del motore asincrono in c.a.: problemi di stabilità e di avviamento
- Motore passo-passo e motore brushless
- Regolazione della velocità dei motori elettrici in c.c
- Regolazione della velocità dei motori elettrici in c.a. : poli, frequenza, scorrimento , scorrimento %,

LABORATORIO

Applicazioni di pneumatica ed elettropneumatica con logica programmata relative alla progettazione ed alla realizzazione di circuiti in accordo agli argomenti trattati in aula.

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Docente: Prof. Menichelli Alessandro

Organi delle macchine	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami e approfondimenti sulle sollecitazioni semplici e composte e sui diagrammi delle sollecitazioni • Tensione ideale, composizione dei momenti flettenti agenti su piani ortogonali e momento flettente ideale • Alberi, perni e cuscinetti radenti e volventi: verifica e dimensionamento • Meccanismi e organi per la trasmissione del moto con ruote dentate a denti dritti ed inclinati (dimensionamento con l'uso del Manuale di Meccanica) • Meccanismi e organi per la trasmissione del moto con cinghie piane e trapezoidali e pulegge (dimensionamento con l'uso del Manuale di Meccanica) • Meccanismi e organi per la trasmissione del moto con catene e corone (scelta con l'uso del Manuale di Meccanica) • Molle (cenni) • Manovellismo di spinta rotativo: bielle, manovelle, volani
Organi di collegamento, giunti, innesti e freni	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti filettati: verifica e dimensionamento • Chiavette e linguette: verifica e dimensionamento • Alberi scanalati: verifica e dimensionamento con l'uso del Manuale di Meccanica • Giunti di trasmissione: dimensionamento con l'uso del Manuale di Meccanica • Innesti, frizioni e freni (cenni)
Macchine	<ul style="list-style-type: none"> • Motori a combustione interna ad accensione comandata e spontanea • Rendimenti, potenze, curve caratteristiche

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO

*Docenti: Prof. Papa Luca
Prof. Sparvoli Mario*

Programmazione svolta:

- Processi fisici innovativi
Processo USM (lavorazione per vibrazioni ultrasoniche), componenti necessari alla lavorazione, parametri di lavorazione ed informazioni riguardo la finitura ottenibile.
Elettroerosione, principio fisico di funzionamento, fluido dielettrico, definizione di dielettrico, elettroerosione a filo.
Taglio laser, caratteristiche fisiche, limiti e caratteristiche dei pezzi tagliati, vantaggi del gas di assistenza.
Taglio al plasma, inquadramento fisico del plasma, il plasma nell'industria, tecniche di produzione, caratteristiche, utilizzo e limiti del taglio al plasma.
Taglio con getto d'acqua, componenti necessari, taglio con e senza abrasivo, funzioni dei vari componenti, vantaggi e limiti di impiego del taglio con getto d'acqua.
Pallinatura e rullatura.
- Controllo numerico applicato alle macchine utensili, confronto macchina tradizionale / macchina CNC, struttura meccanica delle macchine CNC, controllo punto a punto o continuo, organi di trasmissione di moto, gestione magazzino utensili, misurazione *in process* e *post process*, programmazione ISO/EIA, architettura del CNC, linguaggio APT con definizione del PART-PROGRAM.
- Il sistema CAD-CAM, metodo organizzativo tradizionale ed ingegneria simultanea.
- Metodi e controlli statistici di processo: scopo, inquadramento delle principali grandezze in gioco, impiego dello strumento statistico per la gestione della qualità. Controlli statistici di accettazione: grafico e probabilità normale, collaudo mediante campionamento statistico.
- Costi di produzione: costi fissi, costi variabili, costi totali.
- Calcolo del tempo totale di produzione di un pezzo meccanico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Campetti Marco

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Giochi sportivi di squadra.	Tattiche e strategie di gioco dei principali giochi sportivi di squadra (Calcio a Cinque, Pallavolo, Pallacanestro). Aspetti comuni negli sport di squadra.	Risolvere in maniera originale e creativa le diverse situazioni di gioco; mettere in atto comportamenti cooperativi durante le azioni di gioco.
Capacità condizionali	Capacità condizionali; caratteristiche principali di un test motorio; strumenti e software tecnologici per l'esecuzione dei test motori.	Lavorare in coppia e individualmente per sviluppare le capacità motorie; eseguire correttamente un test motorio utilizzando tecnologie e supporti didattici specifici; proporre esercizi adeguati alla capacità motoria che si intende sviluppare.
Salute, efficienza fisica e movimento.	Metodologia dell'allenamento sportivo; Regole e comportamenti per il mantenimento dello stato di salute.	Realizzare piani e sedute di lavoro di lavoro con l'aiuto del docente.
Muscoli e loro effetto sul movimento	Principali muscoli e loro effetto sul movimento; muscoli agonisti e antagonisti; regimi di contrazione muscolare.	Saper riconoscere le azioni dei muscoli principali nel movimento e i tipi di contrazione.
Linguaggio tecnico-sportivo	La terminologia specifica. Le gestualità arbitrali di almeno uno sport di squadra.	Applicare i regolamenti riguardanti gli sport praticati nel primo biennio. Utilizzare un linguaggio corretto nella descrizione dei movimenti del corpo nello spazio.

RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE

Docente: Prof.ssa Angeloni Daniela

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Patrimonio storico culturale artistico e religioso locale	Conoscere la storia, l'arte, le figure e i luoghi religiosi dei nostri paesi del maceratese	Essere capaci di confrontarsi con storie del passato che hanno consentito la nostra civiltà di persone libere e aperte alla novità e alla bellezza
Libertà e legalità	Storie di uomini uccisi dalla mafia Livatino, Peppino impastato, Puglisi, Moro, Mattarella Piersanti Costituzione e diritti inviolabili Il Vangelo della misericordia	Saper essere cittadini onesti e sinceri. Essere capaci di stare dalla parte della legalità e della solidarietà. Confrontarsi coi modelli che vivono valori autentici Interrogarsi sull'essere Cristiani e vivere la fede in Cristo morto e risorto per la nostra salvezza
La pace e la giustizia dipendono da noi	Agenda 2030 art 16 Vita e regola di san Francesco Laudato sii e fratelli tutti del Papa	Imparare a fare scelte autentiche, a volte fuori moda e contro corrente sull'esempio di vari testimoni della fede cristiana cattolica
Persone e cittadini responsabili	L'etica e la morale cristiana a confronto con l'attualità e le altre religioni Significati e simboli dei vizi e delle virtù nella storia della chiesa a confronto con altre credenze Dal testo 356ss Testimonianze di vita	Imparare a guardarsi dentro per scoprire il bello che c'è in me; i valori che mi appartengono fanno di me la persona che sono. I valori che formano la mia identità se vissuti cambiano la realtà in meglio. Fare scelte di valore per il bene comune

ATTIVITA' LABORATORIALE	
Titolo Argomento	Tecniche di analisi
Patrimonio storico, culturale, artistico e religioso locale	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerche approfondimenti ● Power point ● Visite e uscite didattiche
Libertà e legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Visione documenti ● Testimonianze di vita ● Film di storie e personaggi che si sono messi in gioco
La pace e la giustizia dipendono da noi	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 n 16 ● Incontri a Colpersito con i Frati e al Castello con le clarisse di San Severino ● Testimonianze di vita ● Incontro con Amnesty international
Persone e Cittadini responsabili	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning ● Power point ● Confronti con la costituzione ● Interpretazione delle parabole di Gesù

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Strumenti di verifica e valutazione

Strumento	Rel	Ita	Storia	Ingl	Mat	Mecc mac	Sist Aut	Disegno	Tecn mec	Sci Mot
Intervento breve dal posto	X	X	X	X	X	X		X	X	
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo degli scritti assegnati per casa		X	X	X	X	X		X	X	
Test a scelta multipla		X	X		X	X		X	X	X
Interrogazione scritta		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizio breve alla lavagna					X	X	X	X	X	
Riassunto scritto in classe		X	X							
Relazione sull'esercitazione di Laboratorio										
Elaborato scritto in classe		X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione collettiva	X	X	X	X						
Questionario					X					
Prove pratiche/grafiche/attitudinali				X			X	X	X	X

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri fissati in ambito di Istituto che si basano su:

- alla positiva ricaduta sull'andamento scolastico generale dello studente;
- alla validità della "tipologia" di esperienza;
- alla idoneità della certificazione;
- alla rilevanza "qualitativa" e "quantitativa" (non meno di 8 ore complessive) dell'esperienza certificata;
- alla attinenza con una o più discipline, secondo una motivata valutazione dei rispettivi docenti da riportare a verbale;
- in presenza di certificazioni che, seppur acquisite in ambito scolastico in quanto attività ospitate dalla scuola, non sono organiche alla programmazione disciplinare della classe, come ad esempio quelle internazionali di lingua inglese, l'ECDL e l'EQDL.

8.3 Simulazione prima prova e criteri di valutazione

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta lunedì 6 aprile. In allegato le tracce della seconda simulazione della prima prova.

Si procederà come previsto dall'O.M. n. 45 del 09/03/2023 somministrando alla classe le tre tipologie di tracce tra le quali scegliere (Voto massimo 20 punti - vedi tabella allegata):

- tipologia A: traccia dell'analisi del testo: due possibili analisi del testo, un brano di prosa o una poesia di un autore italiano vissuto nel periodo compreso dall'Unità di Italia ad oggi. Il maturando dovrà scegliere quale delle due tracce analizzare.
- tipologia B: testo argomentativo. Questa tipologia presenta a sua volta tre tracce che possono essere d'ambito: artistico, letterario, filosofico, storico, economico, sociale, tecnologico, scientifico. Una delle tracce di testo argomentativo sarà obbligatoriamente d'ambito storico.

In questo tipo di traccia si dovrà scegliere di quale argomento parlare, sia in che modo svilupparlo.

- tipologia C: traccia del tema di attualità: è il "tema d'ordine generale". Tracce d'argomenti vicini alle esperienze dei maturandi.

8.4 Simulazione seconda prova e criteri di valutazione

La simulazione della seconda prova, che si svolgerà il giorno martedì 28 maggio, della materia Meccanica, macchine ed energia sarà somministrata alla classe in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, elaborando tra proposte di tracce. (Voto massimo 20 punti - vedi tabella allegata).

8.5 Simulazioni del colloquio d'esame e criteri di valutazione

Per la simulazione del colloquio generale, prevista per martedì 4 giugno su un campione di studenti con diversi profili, si procederà come previsto dall'O.M. n. 45 del 09/03/2023, quindi il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Si continua con la verifica delle competenze di Educazione Civica; e infine la presentazione delle esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO. (Voto massimo 20 punti - vedi tabella allegata).

E-Portfolio all'interno della Piattaforma "Unica"

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B).

Il D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, individua tra l'altro le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

All'interno dell'E-Portfolio, i nostri candidati all'esame di Stato nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze", hanno inserito informazioni per arricchire il Curriculum, quali le certificazioni conseguite e quelle sulle attività svolte in ambito extrascolastico. Per diversi studenti sono state inserite le esperienze più significative che potrebbero essere valorizzate nello svolgimento del colloquio.

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte della segreteria, il Curriculum è stato messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

8.6 Elenco allegati

1. GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
2. GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
3. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO
4. TESTO PRIMA SIMULAZIONE, PRIMA PROVA SCRITTA
5. PEI (Cartaceo in quanto riservato)
6. PDP (Cartaceo in quanto riservato)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO TIP. A

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Prestazione non data	2	0	
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna		1	
	Rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna		2	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna		3	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo abbastanza preciso		4	
	Rispetta in modo preciso e puntuale i vincoli posti nella consegna		5	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Prestazione non data	3	0	
	Non comprende il testo proposto né sa individuarne gli snodi tematici e stilistici		1	
	Comprende solo in parte il testo proposto e ne individua gli snodi tematici e stilistici in modo impreciso		2	
	Comprende il testo proposto nel suo complesso e ne individua i principali snodi tematici e stilistici		3	
	Comprende il testo in modo pertinente e ne individua gli snodi tematici e stilistici		4	
	Comprende il testo in modo puntuale e ne individua con precisione gli snodi tematici e stilistici		5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta).	Prestazione non data	1	0	
	Non conosce gli elementi dell'analisi testuale		1	
	Analizza il testo in modo improprio ed incompleto		2	
	Analizza il testo nella sua essenzialità		3	
	Analizza il testo con precisione		4	
	Individua con precisione gli elementi dell'analisi testuale e li argomenta in modo ampio e puntuale		5	
- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Prestazione non data	2	0	
	Interpreta erroneamente il testo proposto		1	
	Interpreta il testo in modo superficiale e non sempre corretto		2	
	Interpreta il testo in modo corretto ma sommariamente		3	
	Interpreta in modo corretto e preciso il testo		4	
	Interpreta in modo corretto, preciso, ampio e puntuale il testo		5	
			Punteggio grezzo /100	
			Valutazione finale /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO TIP. B

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Prestazione non data	3	0	
	Non sa individuare la tesi e i nuclei concettuali del testo		1	
	Coglie parzialmente i nuclei concettuali del testo		2	
	Individua i concetti principali del testo in modo abbastanza preciso		3	
	Coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo pertinente		4	
	Individua i concetti principali del testo in modo puntuale e completo		5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Prestazione non data	3	0	
	Non sa articolare un discorso logico e coerente		1	
	Articola un discorso in modo non sempre coerente, adoperando connettivi poco pertinenti		2	
	Articola un percorso logico utilizzando connettivi non sempre pertinenti		3	
	Argomenta correttamente i concetti espressi nel testo con coerenza logica e connettivi abbastanza pertinenti		4	
	Sostiene un percorso logico con coerenza, precisione e connettivi adeguati ed efficaci		5	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Prestazione non data	2	0	
	Utilizza riferimenti culturali incongruenti, inappropriati e scorretti		1	
	Argomenta con riferimenti culturali poco pertinenti		2	
	Sostiene l'argomentazione con scarso apporto di riferimenti culturali		3	
	Articola il discorso con riferimenti culturali congrui e pertinenti al testo proposto		4	
	Sostiene l'argomentazione con ampio apporto di riferimenti culturali corretti e pertinenti		5	
			Punteggio grezzo /100	
			Valutazione finale /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO TIP. C

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Pertinenza del testo rispetto la traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Prestazione non data	3	0	
	Esponde i contenuti in modo incoerente alla traccia, al titolo e alla parafrasi		1	
	Sviluppa la trattazione in modo poco pertinente alla traccia e coerente al titolo e alla parafrasi		2	
	Esponde i contenuti abbastanza coerentemente alla traccia, al titolo e alla parafrasi		3	
	Tratta gli argomenti coerentemente alla traccia e pertinentemente al titolo e alla parafrasi		4	
	Esponde temi e contenuti in modo preciso e puntuale alla traccia con titolazione e parafrasi corretta ed efficace		5	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Prestazione non data	3	0	
	Sviluppa la trattazione in modo molto disarticolato e confuso		1	
	Esponde i contenuti in modo poco articolato		2	
	Sviluppa gli ambiti tematici e i contenuti in modo abbastanza lineare e consequenziale		3	
	Organizza la trattazione in modo chiaro, ordinato e consequenziale		4	
	Esponde temi e contenuti in modo lineare, organico ed efficace		5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Prestazione non data	2	0	
	Esponde i contenuti senza riferimenti culturali		1	
	Sviluppa la trattazione con scarso apporto di riferimenti culturali non sempre corretti		2	
	Articola l'esposizione con l'utilizzo di alcuni riferimenti culturali presentati in modo generico		3	
	Esponde i temi e contenuti, articolandoli in modo corretto e con precisi riferimenti culturali		4	
	Articola contenuti e temi in modo corretto, con apporto di riferimenti culturali ampio, preciso e puntuale		5	

Punteggio grezzo /100	
Valutazione finale /20	

Punteg. Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Pesi	Punteggio grezzo
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	Molto limitata	1	4	
	2	Insufficiente	2		
	3	Mediocre	3		
	4	Buona/discreta	4		
	5	Articolata e personale	5		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	Molto limitata	1	6	
	2	Insufficiente	2		
	3	Mediocre	3		
	4	Buona/discreta	4		
	5	Articolata e personale	5		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	1	Molto limitata	1	6	
	2	Insufficiente	2		
	3	Mediocre	3		
	4	Buona/discreta	4		
	5	Articolata e personale	5		
Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	1	Molto limitata	1	4	
	2	Insufficiente	2		
	3	Mediocre	3		
	4	Buona/discreta	4		
	5	Articolata e personale	5		
				Punteggio grezzo /100	
				Valutazione finale / 20	

Tabella di conversione punteggio

Punteg. Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.